

Check list per la verifica delle richieste di contributo ad edifici privati

(art.2, comma 1 lettera c) OPCM 3907/2010 e seguenti, in "Attuazione dell'articolo 11 del D.L. 28/04/2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24/06/2009 n. 77")

Il controllo può essere strutturato in due fasi:

FASE 1: Screening preliminare

FASE 2: Controllo dati di richiesta

La procedura di seguito dettagliata non è esaustiva ai fini di una verifica integrale della congruenza dei dati immessi, ma può costituire un riferimento di base, che le Regioni potranno personalizzare ed estendere anche in relazione alle proprie esigenze.

Fase 1: Screening preliminare

- ✓ **Punteggi finali della graduatoria anomali**
Controllo di punteggi significativamente più grandi del valore medio determinato sulle banche dati ad oggi pervenute. Si ritiene, in particolare, che i seguenti valori, corrispondenti ai 95° percentili delle rispettive tipologie di intervento, possano costituire utili riferimenti per il controllo: 2700 (rafforzamento), 1800 (miglioramento), 1300 (demolizione e ricostruzione)
- ✓ **Contributi della graduatoria anomali**
Controllo di eventuali contributi concedibili anomali. Si considerano contributi anomali, importi molto bassi inferiori a 5.000€ (rafforzamento), 9.000€ (miglioramento), 12.000€ (demolizione e ricostruzione) o molto alti superiori a 60.000€ (rafforzamento), 90.000€ (miglioramento), 120.000€ (demolizione e ricostruzione)), corrispondenti al 5° e 95° percentile delle rispettive tipologie di intervento relativamente ai dati ad oggi disponibili.
- ✓ **Reiterazione di domande per lo stesso edificio**
Controllo che la medesima domanda di contributo (stesso proprietario, stesso immobile) non sia presente in forma ripetuta nell'ambito dello stesso database.
- ✓ **Superficie lorda complessiva**
 - 1) Verificare che sia diversa da 0;
 - 2) Qualora molto piccola (indicativamente <50 mq) o molto grande (indicativamente >500 mq per edifici in muratura e 4000 mq per edifici in c.a., tenuto conto che in questa fattispecie ricadono anche i capannoni industriali) verificare l'attendibilità del dato.
- ✓ **Densità di occupazione**
Verificare che la superficie lorda relativa ad ogni tipologia d'uso in m² rapportata al numero di occupanti abbia valori ragionevoli (indicativamente maggiori di 20 m²/ab per l'uso abitativo e a 10 m²/ab per l'uso commerciale e produttivo).
- ✓ **Numero di unità immobiliari**
Verificare la congruenza tra superficie lorda in m² per ogni tipologia d'uso e il relativo numero di unità immobiliari (n.i.) immesse, assumendo come limiti inferiori e superiori sui quali raccomandare il controllo: indicativamente per le abitazioni >50 mq/n.i. e <300 mq/n.i.; per gli altri usi >50 mq/n.i.

Fase 2: Controllo dati di richiesta

- ✓ **Valori dei parametri che danno luogo alle situazioni evidenziate nella fase 1**
Controllo dei valori dei parametri che danno luogo alle anomalie evidenziate nello screening effettuato nella fase 1.
- ✓ **Requisiti comportanti maggiorazioni di punteggio**
Controllo dell'effettiva sussistenza dei requisiti di maggiorazione del punteggio, consistenti nella condizione di prospicenza dell'edificio rispetto alle vie di fuga, e/o data di classificazione sismica del comune, e/o presenza di ordinanze di sgombero segnalate per l'edificio.